



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC NOVENTA PADOVANA G.SANTINI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NOVENTA  
PADOVANA G.SANTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3233/B10  
del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta  
del 21/12/2021 con delibera n. 15*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio di Noventa Padovana si sviluppa nella prima cintura urbana ad nord/est della città di Padova. La popolazione residente è complessivamente stabile grazie anche ad insediamenti di famiglie giovani che vengono a risiedere in un territorio periferico, ma comunque ben collegato alla città e fornito di tutti i servizi necessari e di buona qualità. Anche l'Istituto, grazie ad un'offerta formativa completa e ai buoni risultati scolastici anche a distanza, risponde ai bisogni della popolazione residente e attrae utenza anche dai territori limitrofi, in particolare nel segmento della SSPG.

#### Vincoli

Il territorio in cui opera l'IC Santini riflette le caratteristiche tipiche del tessuto sociale italiano e pertanto la provenienza dei nostri alunni è molto eterogenea: oltre agli alunni di nazionalità italiana, la scuola è frequentata anche da alunni provenienti da famiglie straniere (circa il 16% degli studenti), di origini molto diverse, (Cina, Bangladesh, Marocco, Est Europa,) ormai, per la maggior parte, di seconda generazione con problemi linguistici e di integrazione molto diversi. Anche le famiglie italiane sono piuttosto eterogenee al loro interno, per origini e caratteristiche.

La specificità dei dati di contesto ha orientato l'Istituto ad attuare pratiche e azioni orientate all'accoglienza, all'inclusione, alla personalizzazione e alla differenziazione dei percorsi formativi; la scelta delle azioni trova riscontro positivo nei dati di successo formativo e distanza degli alunni del nostro istituto.

### Territorio e capitale sociale

## Opportunità

L'istituto comprensivo G. Santini è l'unica scuola pubblica presente sul territorio del Comune di Noventa Padovana; ha un'organizzazione verticale dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il comune insiste su un territorio limitrofo alla città di Padova, raggiungibile in pochi minuti, caratterizzato per una buona parte da insediamenti di tipo abitativo anche di recente costruzione, e per una parte da siti industriali; l'amministrazione comunale è presente e disponibile non solo nei campi di sua stretta competenza (manutenzione delle strutture di sua proprietà), ma anche con proposte più legate alla sfera educativa e didattica. I servizi sociali sono solleciti rispetto alle richieste della scuola ed esiste una buona collaborazione. Sono presenti diverse associazioni appartenenti al terzo settore con le quali la scuola intrattiene buone relazioni e coopera per progettazioni specifiche.

## Vincoli

I contributi finanziari, a causa della crisi economica sono andati progressivamente diminuendo, così come le liberalità dei privati e di enti pubblici non territoriali (Fondazioni, Banche...). La scuola si impegna comunque a recuperare sempre nuove risorse, anche in forma di servizi offerti a titolo gratuito da associazioni appartenenti al terzo settore.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La qualità dei due plessi di scuola primaria e secondaria è buona: la scuola primaria è stata inaugurata nel 2013. Nell'anno scolastico 2016/17 la SSPG è stata oggetto di ristrutturazione, con due cantieri contemporanei, uno per l'ampliamento di un'ala destinata ad ospitare i laboratori e uno per il rifacimento dell'auditorium del comune, che però ospita la scuola per tutte le manifestazioni di tipo collegiale; nell'anno scolastico 2020/2021 il Comune ha operato una ristrutturazione radicale per il consolidamento sismico e l'efficientamento energetico del corpo principale che non era stato oggetto di interventi negli anni precedenti. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola secondaria è completamente rinnovata e risponde alle normative più recenti. Anche l'istituto ha lavorato negli anni per arricchire la dotazione tecnologica finalizzata ad una didattica innovativa che riconosca la centralità dell'alunno e il suo ruolo attivo nella lezione: ogni aula, sia della scuola primaria che della secondaria, è fornita di LIM; i laboratori hanno tutti il collegamento ad internet e in generale il numero di

device tecnologici, anche per far fronte alle problematiche legate alla recente pandemia, in questi ultimi anni è molto aumentato.

## Vincoli

Nella scuola secondaria, in cui sono collocati anche gli uffici di segreteria non c'è un'aula magna e quindi le riunioni collegiali sono ospitate in un auditorium del comune che va condiviso con il territorio. Anche la scuola primaria, pur nuova, è sprovvista di aula magna per rappresentazioni teatrali e momenti di aggregazione tra le classi e con le famiglie. Stesso problema anche per la palestra della SSPG: la scuola ne è sprovvista e viene utilizzata la palestra comunale che per fortuna non dista molto dall'edificio scolastico, ma che deve comunque essere condivisa con altre associazioni che la utilizzano anche in orario scolastico.

L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è piuttosto datato e ha bisogno di lavori di manutenzione straordinaria; l'amministrazione recentemente insediata ha già presentato un progetto per la costruzione di un nuovo polo scolastico 0-6, che ospiterà sia il nido che la scuola dell'infanzia in un altro quartiere del comune di Noventa Padovana. Nell'arco dei prossimi tre anni anche l'infanzia potrà quindi essere collocata in un edificio nuovo.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC NOVENTA PADOVANA G.SANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC84700V
Indirizzo	VIA VALMARANA,33 NOVENTA PADOVANA 35027 NOVENTA PADOVANA
Telefono	049625160
Email	PDIC84700V@istruzione.it
Pec	pdic84700v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantini.gov.it

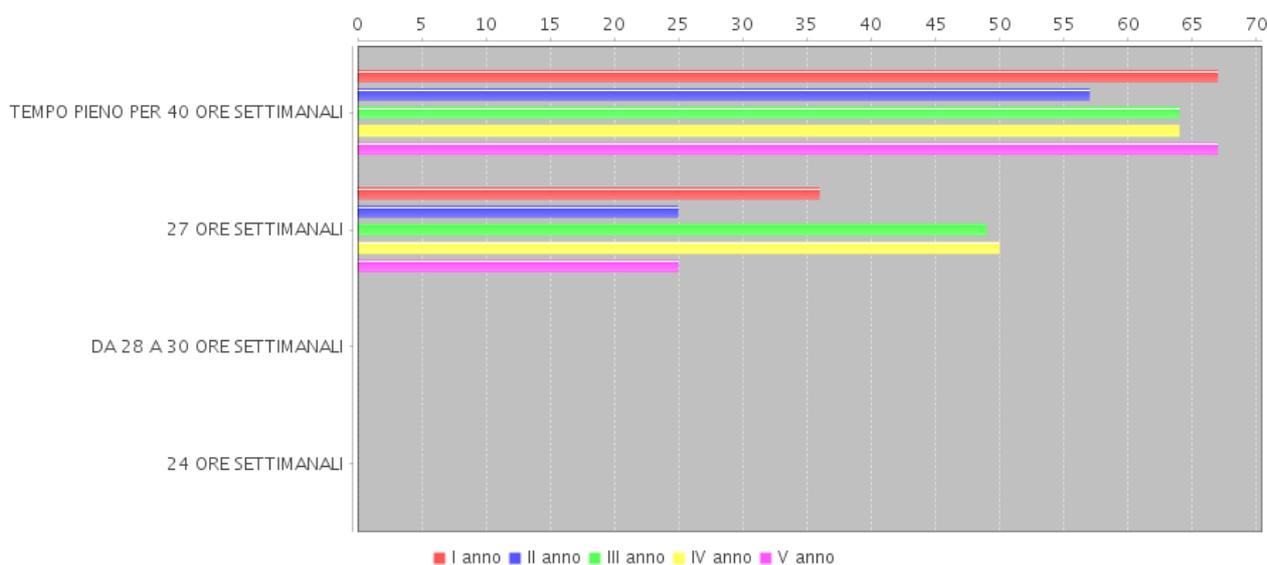
❖ **IL GIARDINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA84701Q
Indirizzo	VIA VALMARANA 10 NOVENTA PADOVANA 35010 NOVENTA PADOVANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via valmarana 10 - 35027 NOVENTA PADOVANA PD</li> </ul>

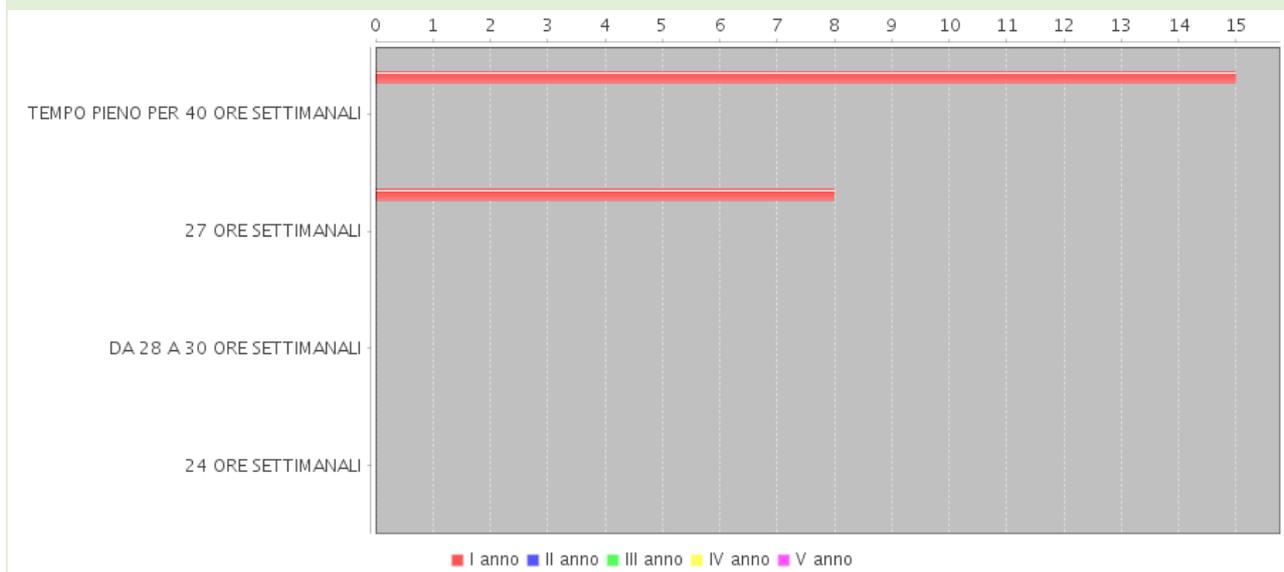
❖ **NOVENTA PADOVANA "A.FRANK " (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE847011
Indirizzo	VIA B.CELLINI 39C NOVENTA PADOVANA 35027 NOVENTA PADOVANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Cellini 39/C - 35027 NOVENTA PADOVANA PD</li> </ul>
Numero Classi	23
Totale Alunni	504

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ NOVENTA PADOVANA "G.SANTINI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PDMM84701X

Indirizzo

VIA VALMARANA,33 NOVENTA PADOVANA 35027  
NOVENTA PADOVANA

Edifici

- Via VALMARANA 33 - 35027 NOVENTA PADOVANA PD

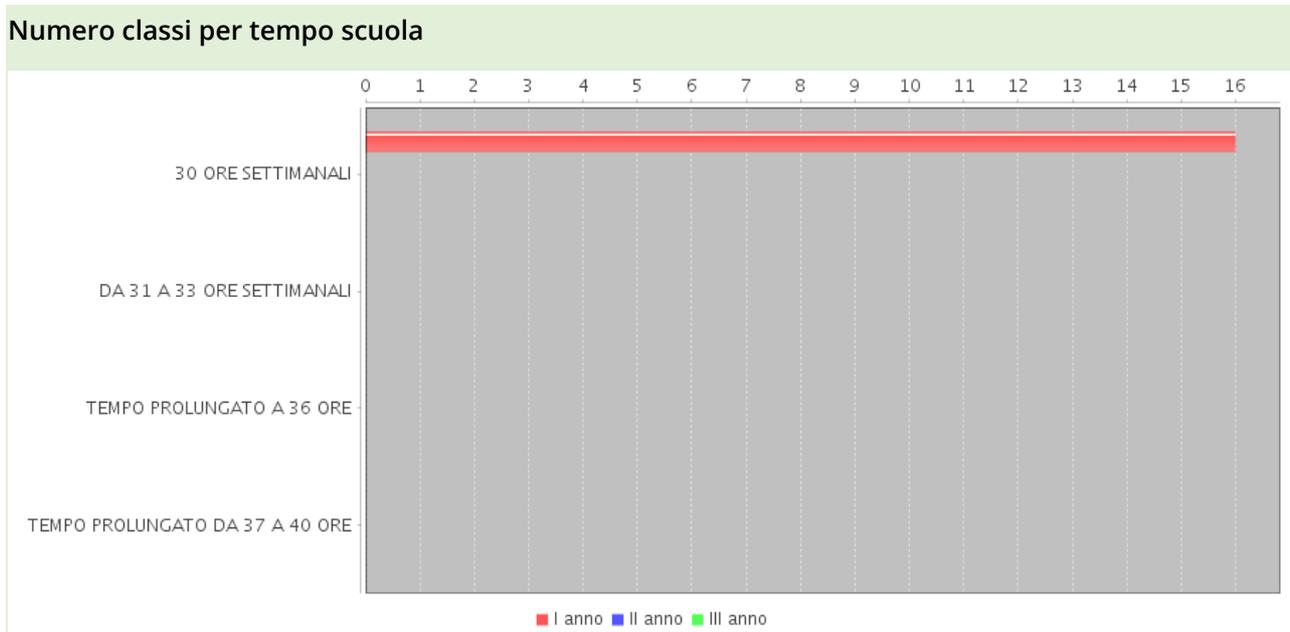
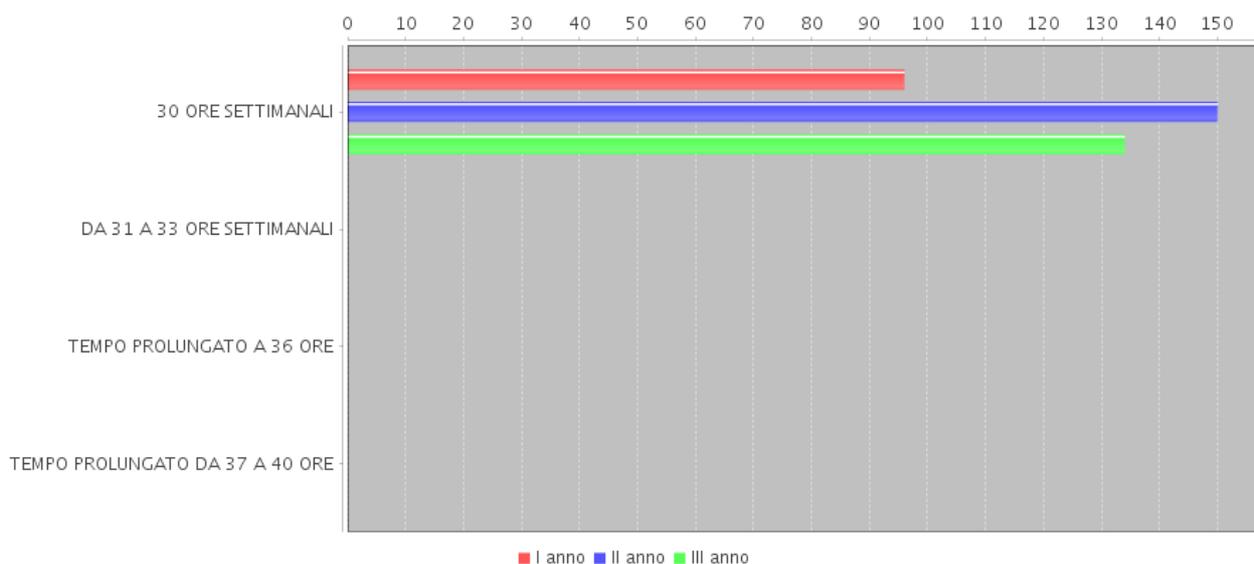
Numero Classi

16

Totale Alunni

380

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

Si segnala che l'indirizzo del sito è cambiato ed attualmente è: [www.icsantini.edu.it](http://www.icsantini.edu.it).

L'indirizzo della scuola dell'infanzia è corretto, ma l'accesso all'edificio avviene attraverso il passaggio pedonale di via Leonardo da Vinci.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Doposcuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Nel corso del triennio 2016/2019 la scuola ha fatto numerosi acquisti, grazie anche a finanziamenti ad hoc, e la dotazione tecnologica è stata ampliata soprattutto nel plesso della SSPG. Sono stati fatti interventi di tipo strutturale grazie all'intervento dell'Ente locale che hanno consentito di ampliare i laboratori per incentivare metodologie didattiche innovative.

Nel corso del triennio 2019/2022 le dotazioni informatiche nel plesso della scuola primaria e della SSPG sono ulteriormente aumentate: è stata completata l'installazione delle LIM che dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono presenti in tutte le aule; alla scuola dell'infanzia è presente una LIM nella biblioteca comune.

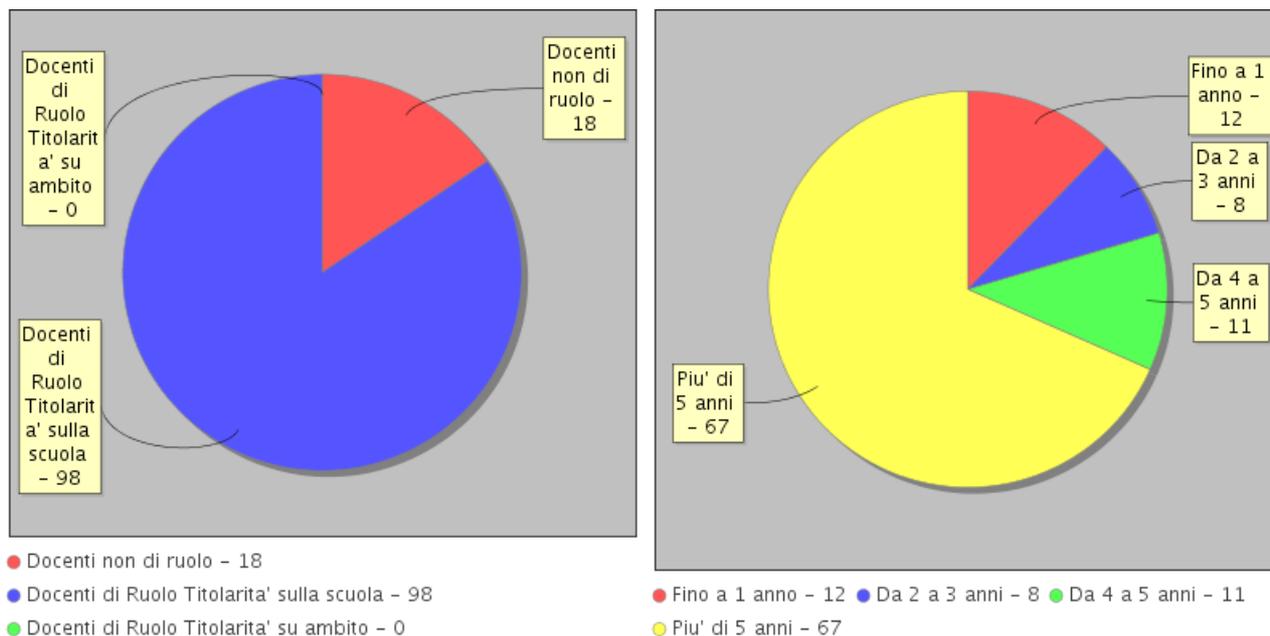
### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	22

#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Il personale docente è tendenzialmente stabile; anche le uscite per pensionamenti sono normalmente coperte da trasferimenti in entrata di docenti a tempo indeterminato. Nell'anno scolastico 2021/2022 ci sono state numerose immissioni in ruolo sia nella SP che nella SSPG, destinate a garantire un ulteriore potenziamento della stabilità del corpo docente.

L'organico dell'autonomia alla SP viene utilizzato per il lavoro del recupero e del potenziamento degli alunni fragili, dividendo le classi in piccoli gruppi di livello che cambiano sia in funzione delle necessità, sia in funzione dei lavoro di inclusione programmati dai team docenti.

Grazie all'organico dell'autonomia (18 ore di musica), alla scuola secondaria, da ormai 5 anni, è parte dell'offerta formativa del plesso il progetto "La Santini è una scuola per la musica": due volte alla settimana, in orario extra-curricolare, circa 80 studenti possono suonare alcuni strumenti musicali, chitarra, percussioni, pianoforte, sotto la guida dei loro docenti interni.

La risorsa dell'organico cosiddetto COVID è stata suddivisa in base a criteri di funzionalità organizzativa (copertura assenze docenti) e di necessità didattiche (codocenze per attività di recupero e di potenziamento)

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il contesto formativo dell'Istituto Comprensivo "G. Santini" si basa su interventi didattici attivi e dinamici che fanno appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni e di tutto il personale che opera nell'Istituto. Lo scopo è di realizzare percorsi didattico-educativi, che conducano i nostri studenti a problematizzare i vari aspetti della vita quotidiana e a utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove esperienze, anche nelle fasi successive della vita scolastica. Pertanto le attività didattico-formative che L'Istituto Comprensivo "G. Santini" progetta e attua hanno come obiettivo:*

#### **I bisogni educativi degli alunni**

*L'Istituto Comprensivo "G. Santini" intende essere Scuola della persona:*

- *attenta all'accoglienza di tutti i ragazzi, alla soggettività di ognuno, alla dignità e libertà personali, ai diritti individuali;*
- *tesa ad aiutare famiglie ed alunni a focalizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno, attraverso un cammino di orientamento, in vista di scelte future di studio e di vita;*
- *volta ad accompagnare i ragazzi all'acquisizione di una progressiva capacità di autoanalisi, per cogliere i punti di forza e quelli di debolezza e per imparare ad organizzare la propria attività di studio;*
- *attenta a fornire modelli di riferimento fra gli adulti che siano autorevoli, disponibili all'ascolto e positivi.*

#### **I bisogni della scuola della famiglia e del territorio**

*L'Istituto Comprensivo "G. Santini" intende essere Scuola della comunità:*

- *attenta alla collaborazione tra Scuola e Famiglia come presupposto fondamentale per il successo scolastico ed educativo di ogni studente: famiglie e scuola svolgono un compito insostituibile nella formazione dei bambini e dei ragazzi e hanno la primaria responsabilità nella trasmissione dei valori umani e morali.*
- *attenta a fornire le competenze per proseguire il corso di studi, tenendo conto dei bisogni e degli interessi degli alunni;*
- *volta a valorizzare le potenzialità e le capacità di ciascuno;*
- *tesa a offrire un ambiente attento al benessere dei ragazzi, favorevole alla loro crescita e*



*in grado di motivarli ad apprendere.*

- *attenta a creare un luogo di legami per far crescere le proprie capacità di relazione.*

*La Scuola intende integrarsi nel territorio, collaborando fattivamente con le diverse realtà; in particolare attraverso l'intesa con il Comune, che permetta lo svolgimento di attività condivise.*

### ***I bisogni didattici degli alunni***

*L'Istituto Comprensivo "G. Santini" intende essere Scuola della cultura:*

- *luogo in cui il percorso di crescita coinvolge in modo organico la Scuola dell'infanzia, la Scuola primaria e la Scuola secondaria, progettando attività volte a valorizzare le capacità relazionali, a favorire l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia nello studio, a consolidare le competenze disciplinari e trasversali.*
- *luogo in cui, come definito dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di Istruzione, inserito all'interno delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, vengono promosse sia le competenze raggiunte nelle varie discipline di apprendimento, sia le competenze di tipo trasversale: personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenze digitali.*

*I docenti dell'Istituto, per delineare il percorso didattico e formativo degli alunni, hanno articolato un curricolo che esplicita gli obiettivi di apprendimento, articolati in conoscenze e abilità, secondo livelli di complessità crescente, corrispondente alle classi e all'età evolutiva degli alunni. Tali obiettivi sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e quindi delle competenze fissate. Al termine della Scuola primaria e della secondaria di I grado vengono valutate le competenze raggiunte secondo i due modelli unici nazionali di certificazione allegati al Decreto n.742/2017, tenuto conto dei criteri indicati dall'art.9, c.3, del D.Lgs.n.62/2017.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

#### **Traguardi**

Portare, alla fine della classe quinta Scuola Primaria, la percentuale media dei giudizi in Educazione Civica inferiori al livello di apprendimento intermedio a valori non superiori al 16% (a.s. 2021/2022).



**Priorità**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**Traguardi**

Portare, alla fine della classe terza Scuola Secondaria di primo grado, la percentuale media dei voti in Educazione Civica inferiori a 8/10, a valori non superiori al 16% (a.s. 2021/2022).

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Santini di Noventa Padovana in generale si articola tenendo conto non solo della normativa e delle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, ma facendo riferimento anche al patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto Comprensivo Santini di Noventa Padovana e che appare ben delineata nei principi generali della nostra azione educativa.

Il nostro Istituto ha scelto che le attività curricolari ed extracurricolari abbiano comquadro di riferimento il miglioramento nei nostri alunni delle Competenze chiave di Cittadinanza. Il nostro istituto ha inoltre valutato la necessità di favorire il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni e a tal fine ha predisposto progettualità pluriennali, aderendo anche a reti di scopo e a protocolli regionali.

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come riferimento la coerenza e la connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROMUOVERE NEGLI STUDENTI LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTRAVERSO IL CURRICOLO ED. CIVICA E LA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso di miglioramento che l'Istituto Comprensivo "G. Santini" vuole intraprendere si propone di intervenire in diverse aree di processo per ottenere al termine dell'a.s. 2021/22 il potenziamento delle competenze chiave europee. Si cercherà di raggiungere questo obiettivo attraverso le azioni delineate all'interno del progetto cardine del nostro piano di miglioramento: "Promuovere negli studenti dell'istituto la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza digitale attraverso il curricolo educazione civica e la progettualità d'istituto".

Il percorso progettuale e la scelta delle priorità sono stati definiti anche considerando:

- La situazione emergenziale che ha caratterizzato gli aa.ss. 19/20 e 20/21 che non ha permesso un percorso lineare come era stato tracciato nel P.D.M. 2019/22.
- La stessa situazione emergenziale che ha messo in evidenza l'importanza del possesso di basilari competenze digitali da parte degli studenti; da qui discende l'urgenza, se non la necessità, di contribuire alla promozione di tali competenze in ambito scolastico con una dimensione trasversale per migliorare il percorso formativo degli alunni
- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 che prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica quale disciplina trasversale, come descritto nelle Linee Guida relative alla sua applicazione
- Il curricolo progettuale di Educazione Civica che promuove le competenze di cittadinanza (Costituzione, Legalità, Solidarietà, Sviluppo Sostenibile, Educazione alla Cittadinanza Digitale) anche attraverso la dimensione della trasversalità delle discipline e che favorisce da un lato il coinvolgimento di tutte le discipline dall'altro lato è espressione concreta di un percorso di continuità all'interno dell'Istituto per la promozione delle Competenze chiave europee.
- L'importanza dell'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti e atteggiamenti idonei a contrastare /prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 negli ambienti scolastici.

#### **AZIONI DA METTERE IN ATTO NEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO**

- a. Elaborazione del curricolo verticale d'Istituto (infanzia-primaria-secondaria) relativo all'Educazione Civica
- b. Elaborazione della rubrica di valutazione per la disciplina di Educazione Civica
- c. Elaborazione del curricolo verticale d'Istituto (infanzia-primaria-secondaria) relativo alla "Competenza digitale"
- d. Elaborazione della rubrica di valutazione per la "Competenza digitale"
- e. Individuazione, da parte del Collegio dei docenti, di progetti/attività funzionali alla priorità



- f. Aggiornamento del PTOF e inserimento
  - dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa funzionali alla priorità
  - del curricolo Educazione Civica e relativi criteri e strumenti di valutazione
  - del curricolo per la "Competenza digitale" e relativi criteri e strumenti di valutazione
- g. Approvazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti
- h. Approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto
- i. Attuazione del Curricolo verticale di Istituto di Educazione civica mediante la realizzazione delle attività progettuali individuate dal Collegio dei Docenti/C.d.C/Team Docenti/Equipe pedagogica
- j. Sperimentazione delle tabelle di progettazione dei percorsi di Educazione Civica (COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE) per classi parallele definiti durante l'a.s. 2021/2022
- k. Definizione, all'interno del team docenti/Consiglio di classe/Equipe pedagogica, delle discipline coinvolte nei percorsi di educazione civica e dei tempi dedicati, utilizzando i criteri definiti a livello di Collegio dei Docenti
- l. Rendere consapevoli, partecipi, attivi e protagonisti gli alunni all'interno dei percorsi trasversali di educazione civica (progetti d'Istituto e di Plesso, UDA)
- m. Attuazione compiti significativi all'interno dei progetti di Istituto e di Plesso e delle UDA
- n. Strutturazione del Piano delle Attività in coerenza con il Piano di Miglioramento
- o. Organizzazione dei gruppi di lavoro in modo funzionale al Piano di Miglioramento
- p. Pianificazione incontri: calendarizzazione, verbalizzazione, documentazione
- q. Condivisione: diffusione dei materiali prodotti e dei report/verbali
- r. Promozione di percorsi di formazione in coerenza con il Piano di Miglioramento
- s. Valorizzazione delle competenze del personale interno all'Istituto per la formazione del Collegio dei Docenti
- t. Organizzazione della formazione a livello di Collegio Docenti di gruppi di interesse sulla base dei bisogni formativi
- u. Raccolta e diffusione dei materiali prodotti

[LINK AL PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

- "Obiettivo:"** Elaborare il curricolo verticale d'Istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria) relativo all'educazione civica al fine di promuovere: •  
"Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" •  
"Competenza in materia di cittadinanza" • "Competenza digitale"

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Definire una rubrica di valutazione dei percorsi di educazione civica realizzati nei diversi ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Sperimentare tabelle di progettazione dei percorsi di

Educazione Civica per classi parallele

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Valorizzare la dimensione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica definendo, all'interno del team docenti/Consiglio di classe, le discipline coinvolte ed i tempi dedicati

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Attuare percorsi progettuali (progetti d'Istituto e di Plesso), interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica riportati nel curriculum verticale d'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curriculum Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curriculum Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Valutare il raggiungimento degli obiettivi dell'Educazione Civica e le competenze acquisite dagli alunni, utilizzando le rubriche di valutazione di Educazione Civica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curriculum Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado

la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Ottimizzare l'attività dei diversi gruppi di lavoro per raggiungere i risultati attesi attraverso una pianificazione attenta del Piano delle Attività ed un coinvolgimento attivo del Collegio dei Docenti

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Promuovere azioni di carattere formativo finalizzate alle priorità a livello di Istituto, Rete/ambito o in rete con altri Istituti

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Primaria la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità

d'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti della Scuola Secondaria di primo grado la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza digitale" attraverso il curricolo Educazione Civica e la progettualità d'Istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVA RUBRICA DI VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

- Dirigente scolastico
- Referente d'Istituto per l'Educazione Civica
- Commissione Educazione Civica

**Risultati Attesi**

- Presenza curricolo verticale d'Istituto (infanzia-primaria-secondaria) relativo all'Educazione Civica
- Presenza della rubrica di valutazione per la disciplina di Educazione Civica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COORDINAMENTO: ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO, PIANIFICAZIONE INCONTRI CONDIVISIONE E DIFFUSIONE MATERIALI PRODOTTI E DEI REPORT/VERBALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

#### Responsabile

- Dirigente scolastico
- Staff Presidenza
- Docenti coordinatori di Plesso
- Funzioni strumentali
- Docenti con incarichi di coordinamento
- Segreteria: ufficio didattica, ufficio personale, ufficio protocollo

#### Risultati Attesi

Rendere protagonisti tutti i docenti di classe nella progettazione dei percorsi trasversali di Educazione Civica e della loro attuazione.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE IN COERENZA CON IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

#### Responsabile

Dirigente scolastico  
Staff Presidenza  
Animatore Digitale Docenti coordinatori di Plesso  
Funzioni strumentali

Docenti con incarichi di coordinamento  
Segreteria: ufficio didattica, ufficio personale, ufficio protocollo  
Animatore Digitale

Staff digitale

### **Risultati Attesi**

I docenti utilizzano con competenza e consapevolezza la piattaforma di Istituto Google Workspace e le sue applicazioni, il registro elettronico Nuvola ed altre applicazioni per sviluppare le competenze digitali degli alunni.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

#### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Gli aspetti innovativi si focalizzano sul versante dello sviluppo professionale di tutto il personale e sulla crescita della dimensione della leadership, all'interno dei plessi scolastici e dei diversi gruppi di lavoro, connessa alla gestione della scuola:

**SVILUPPO PROFESSIONALE:** aumentare il numero e la partecipazione di corsi di formazione sia di carattere disciplinare sia sul piano delle competenze relazionali e metodologiche.

**LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA:** condivisione di priorità e di progetti prioritari; ripartizione del Collegio dei docenti in gruppi di lavoro; individuazione di figure di coordinamento e di diffusione della comunicazione; focus su ruoli ed obiettivi.

#### **ELABORAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Dopo aver completato i curricoli verticali disciplinari, il collegio si impegna ad elaborare anche i curricoli delle otto competenze chiave, con le relative rubriche di valutazione, in vista di un continuo miglioramento dell'attività di insegnamento-apprendimento, dentro una visione sempre più integrata del sapere, che superi la dimensione solo disciplinare e diventi davvero trasversale e soprattutto unitaria, un sapere spendibile in contesti di realtà, anche nuovi e diversi, potenzialmente capace di arricchirsi nel tempo.

Il collegio si impegna a lavorare **INSIEME**, realizzando una continuità orizzontale e verticale: Verranno potenziati i confronti a livello di dipartimenti disciplinari, con prove di verifica per classi parallele almeno due volte l'anno, sia alla SP che alla SSPG;

Il collegio della SSPG si impegna, nell'ottica della collaborazione orizzontale dentro il Consiglio di classe, ad accompagnare gli alunni nel lavoro intorno ai Nuclei Tematici, sempre nella consapevolezza dell'unitarietà di un sapere che non si può fermare né alla



semplice conoscenza, (:saperi disciplinari), né alla dimostrazione della conoscenza acquisita, (:abilità), ma osa arrivare allo sviluppo del processo cognitivo, (:sviluppo della capacità logica e metodologica, trasversale alle varie discipline);

Il collegio della SP si impegna a programmare almeno una volta al mese per gruppo disciplinare a livello di classi parallele.

Verranno potenziati anche i confronti tra i tre ordini di scuola per dare senso compiuto all'Istituto **COMPRESIVO**, che offre la possibilità di un accompagnamento coerente dell'alunno dai 3 ai 14 anni di età.

#### **COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA SUI TEMI EDUCATIVI LEGATI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA.**

L'emergenza educativa legata ai nuovi strumenti della comunicazione di massa rende urgente ripensare modalità efficaci per una collaborazione concreta tra scuola e famiglia che non solo sanziona i comportamenti scorretti, ma soprattutto offra occasioni di formazione ad alunni e adulti sul significato della nuova cittadinanza in un mondo sempre più digitalizzato.

#### **METODOLOGIE LABORATORIALI PER POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA.**

Continuerà la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche, in particolare sulle metodologie cooperative, nella consapevolezza che l'acquisizione di competenze necessita di approcci nuovi, plurimi e diversificati.

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Allargamento dello staff di dirigenza per una leadership diffusa, condivisa e adattiva. Sono stati condivisi in Collegio Docenti e in Consiglio d'Istituto gli indirizzi generali e di priorità per l'attività dell'Istituto, confluiti nell'Atto di Indirizzo adottato dal D.S. La missione e le priorità sono state condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

Sono convocate periodiche riunioni di Staff in base all'ordine di scuola per definire l'organizzazione delle attività ed affrontare eventuali situazioni promuovendo l'integrazione e la sinergia delle varie realtà dei plessi.

Viene definita una divisione dei compiti e delle aree di attività tra i membri dello Staff, i referenti di plesso, le Funzioni strumentali, e i coordinatori di Progetto. La pianificazione, i controlli intermedi per la verifica dell'avanzamento dei Progetti, per il riorientamento delle strategie o la riprogettazione delle azioni, nonché la verifica e l'analisi dei risultati conseguiti, le proposte di miglioramento, avvengono attraverso



incontri periodici tra D.S., Coordinatori di progetto, figure di sistema, lo Staff, i consigli Classe/ Interclasse/ Intersezione.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Lim in tutte aule, laboratorio informatico mobile, possibile aula all'aperto

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

IL GIARDINO

PDAA84701Q

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NOVENTA PADOVANA "A.FRANK "	PDEE847011

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NOVENTA PADOVANA "G.SANTINI"	PDMM84701X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**IL GIARDINO PDAA84701Q**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**NOVENTA PADOVANA "A.FRANK " PDEE847011**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**NOVENTA PADOVANA "G.SANTINI" PDMM84701X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica fa riferimento al curriculum progettuale verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria) approvato dal Collegio dei Docenti.

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per ciascun anno di corso, non sarà inferiore a 33 ore annue e sarà svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

## Approfondimento

Nel corso del passato triennio è cambiata l'organizzazione dei tempi scuola sia alla scuola primaria A. Frank che alla Scuola secondaria di I° grado G. Santini; i bisogni espressi dai genitori si sono orientati verso il sabato libero da trascorrere in famiglia anche per gli studenti le cui famiglie hanno scelto il tempo normale: alla SP le 27 ore sono state articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un giorno di rientro pomeridiano con il servizio mensa. Anche alla SSPG è stata introdotta un'articolazione delle 30 ore su 5 giorni con 6 unità didattiche nell'arco della mattinata e il sabato libero che coinvolge tutte le classi.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC NOVENTA PADOVANA G.SANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto offre un percorso di crescita che coinvolge in modo organico la Scuola dell'infanzia, la Scuola primaria e la Scuola secondaria progettando attività volte a: - valorizzare le capacità relazionali - favorire l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia nello studio - consolidare le competenze disciplinari e trasversali. Il profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione è definito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e si riferisce sia alle competenze raggiunte nelle varie discipline di apprendimento, sia a competenze di tipo trasversale. I docenti dell'Istituto, per delineare il percorso didattico e formativo degli alunni, hanno articolato un curriculum che esplicita gli obiettivi di apprendimento secondo livelli di complessità crescente, corrispondente alle classi e all'età evolutiva degli alunni. Tali obiettivi sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e, quindi, delle competenze fissate. Al

termine della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado vengono valutate le competenze raggiunte secondo i due modelli unici nazionali di certificazione allegati al Decreto n.742/2017, tenuto conto dei criteri indicati dall'art.9, c.3, del D.Lgs. n. 62/2017. Il curriculum dell'Istituto comprensivo di Noventa è stato elaborato all'interno dei Dipartimenti disciplinari della scuola Primaria e Secondaria e della programmazione per campi di esperienza della scuola dell'Infanzia, attraverso un lavoro di confronto sulla pratica didattica, alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Va considerato che il curriculum progettuale di Educazione Civica, che promuove le competenze di cittadinanza (Costituzione, Legalità, Solidarietà, Sviluppo Sostenibile, Educazione alla Cittadinanza Digitale) anche attraverso la dimensione della trasversalità delle discipline, favorisce da un lato il coinvolgimento di tutte le discipline e, quindi, degli insegnanti dall'altro lato è espressione concreta di un percorso di continuità all'interno dell'Istituto per la promozione delle Competenze chiave europee. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il Curriculum dell'Istituto si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ: i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE: AMBIENTE SALUTE E SICUREZZA: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'Agenda 2030 dell'ONU, i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto delle regole e dei beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE: le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto per poter comunicare, collaborare attraverso le applicazioni digitali e per definire contenuti digitali, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Dall'anno scolastico 2018/19 il collegio docenti suddiviso per classi

parallele/dipartimenti disciplinari, ha avviato l'aggiornamento del curricolo verticale disciplinare per la scuola dell'infanzia ,primaria e secondaria di primo grado.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa, trasversali ai diversi ordini di scuola e specifici dei singoli plessi scolastici, svolgono funzioni di arricchimento e integrazione della proposta curricolare ed assicurano una pari opportunità formativa in tutto il territorio. In particolare: • concorrono alla promozione di competenze trasversali: sociali e civiche, digitali e imparare a imparare; • concorrono alla promozione di competenze disciplinari; • promuovono modalità innovative dal punto di vista metodologico-didattico; • sottolineano aspetti centrali della proposta educativa e curricolare; • favoriscono il rapporto fra Scuola e comunità civile, in particolare fra Scuola e famiglia e Scuola e territorio; • favoriscono l'interdisciplinarietà ed un più stretto rapporto fra apprendimenti ed esperienza dell'alunno; • promuovono concretamente una prospettiva di comunità educante. Nel presente anno scolastico i progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno subito un leggero ridimensionamento a causa dell'emergenza sanitaria;

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il collegio dei docenti ha elaborato il curricolo verticale relativo alle competenze "sociali e civiche" e "imparare ad imparare" nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata per l'organizzazione di tempi dedicati ad attività di recupero, sostegno e potenziamento.

---

**NOME SCUOLA**

IL GIARDINO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto dell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, nell'ambito dei campi d'esperienza, attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo unitario e globale. Nel curriculum della Scuola dell'infanzia vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi formativi relativi ai diversi campi di esperienza

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. I percorsi di educazione civica nella scuola dell'Infanzia sono consultabili nel seguente allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_ED. CIVICA INFANZIA .PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il collegio ha prodotto il curriculum verticale relativo alla competenza "imparare ad imparare"

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPETENZA IMPARARE\_IMPARARE\_INFANZIA.PDF

**Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza**

Il collegio ha prodotto il curriculum verticale relativo alla competenza "sociali e civiche"

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPETENZE\_SOCIALI\_CIVICHE\_INFANZIA.PDF

**NOME SCUOLA**

NOVENTA PADOVANA "A.FRANK " (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha completato i curricoli verticali disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali del 2012. Al termine della scuola primaria vengono valutate le competenze raggiunte secondo il modello unico nazionale di certificazione allegato al Decreto n.742/2017; pertanto il curricolo che segue è stato elaborato per la promozione delle competenze citate nella certificazione nazionale

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il Curricolo dell'Istituto si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ: i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE: AMBIENTE SALUTE E SICUREZZA: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, L'Agenda 2030 dell'ONU, i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto delle regole e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE: le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto per poter comunicare, collaborare attraverso le applicazioni digitali e per definire contenuti digitali, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. I percorsi di educazione civica nella scuola primaria sono consultabili nel seguente allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il collegio ha prodotto il curricolo verticale relativo alla competenza "imparare ad imparare"

**ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPETENZA IMPARARE\_IMPARARE\_PRIMARIA.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il collegio ha prodotto il curricolo verticale relativo alla competenza "sociali e civiche"

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPETENZA\_SOCIALE\_CIVICA\_PRIMARIA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto si avvale della flessibilità organizzativo-didattica favorita dal regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR 275/99) e dalle recenti Indicazioni per il curricolo, finalizzate alla realizzazione di importanti soluzioni, che possono essere valutate e applicate, con gli opportuni adattamenti, ai casi specifici tra cui l'attivazione di percorsi formativi interdisciplinari, anche in forma laboratoriale. Inoltre la quota di autonomia viene utilizzata per l'organizzazione di tempi dedicati ad attività di recupero, sostegno e potenziamento

---

#### **NOME SCUOLA**

NOVENTA PADOVANA "G.SANTINI" (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha completato i curricoli verticali disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali del 2012. Al termine della scuola secondaria vengono valutate le competenze raggiunte secondo il modello unico nazionale di certificazione allegato al Decreto n.742/2017; pertanto il curricolo che segue è stato elaborato per la promozione delle competenze citate nella certificazione nazionale

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il Curricolo dell'Istituto si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ: i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE: AMBIENTE SALUTE E SICUREZZA: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, L'Agenda 2030 dell'ONU, i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto delle regole e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE: le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto per poter comunicare, collaborare attraverso le applicazioni digitali e per definire contenuti digitali, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. I percorsi di educazione civica nella scuola secondaria sono consultabili nel seguente allegato

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_ED. CIVICA SCUOLA\_SECONDARIA .PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il collegio ha prodotto il curricolo verticale relativo alla competenza "imparare ad imparare"

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPETENZA IMPARARE\_IMPARE\_SECONDARIA.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il collegio ha prodotto il curricolo verticale relativo alla competenza "sociali e civiche"

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPETENZE\_SOCIALI\_CIVICHE\_SECONDARIA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto si avvale della flessibilità organizzativo-didattica favorita dal

regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR 275/99) e dalle recenti Indicazioni per il curricolo, finalizzate alla realizzazione di importanti soluzioni, che possono essere valutate e applicate, con gli opportuni adattamenti, ai casi specifici tra cui l'attivazione di percorsi formativi interdisciplinari, anche in forma laboratoriale. Inoltre la quota di autonomia viene utilizzata per l'organizzazione di tempi dedicati ad attività di recupero, sostegno e potenziamento

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LA SANTINI E' UNA SCUOLA PER LA MUSICA

Attività di approfondimento musicale verticale per tutte le classi del TP della SP.  
Laboratori pomeridiani facoltativi a favore degli studenti della SSPG: coro, chitarra per accompagnamento, percussioni.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le competenze trasversali di cittadinanza, competenze specifiche legate alla musica

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

### Approfondimento

Il progetto nasce dalla scelta condivisa di valorizzare due docenti della SP con spiccate competenze musicali che si sono dichiarate disponibili a svolgere il ruolo di docente "specialista", entrando in diverse classi sia per l'ora curricolare che per attività laboratoriali.

La presenza di un docente di musica in organico di potenziamento alla SSPG ha consentito la progettazione di attività pomeridiane facoltative.

Il tutto finalizzato alla creazione di un percorso verticale che accompagni gli alunni

per tutti gli 8 anni del primo ciclo.

#### ❖ ATTIVITA' MOTORIA ALLA SANTINI

Attività motoria alla SI e alla SP con la presenza di un esperto estero in affiancamento alle docenti curricolari. Attività sportiva pomeridiana con organizzazione di tornei interni, partecipazione ai campionati sportivi studenteschi, Creazione del gruppo sportivo studentesco

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento di tutte le competenze trasversali di cittadinanza, potenziamento delle competenze motorie

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

#### ❖ RECUPERO E SOSTEGNO DELLE FRAGILITA'

L'attività si svolge sia alla SP che alla SSPG, sfruttando l'organico dell'autonomia, la presenza in alcune classi dei docenti di sostegno per sostenere gli alunni che evidenziano bisogni educativi speciali. Il lavoro viene portato avanti in piccoli gruppi, non necessariamente omogenei, in cui possono essere sperimentate anche metodologie cooperative, di peer tutoring tra compagni.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento degli apprendimenti e degli esiti scolastici, miglioramento delle competenze di cittadinanza

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Altro

#### **Approfondimento**

La presenza dell'organico dell'autonomia, in particolare alla SP, rende possibile

organizzare l'orario in modo che alcune discipline siano poste contemporaneamente in almeno due classi parallele con la compresenza di tre docenti che possono aprire le classi e organizzare la didattica per gruppi di livello, in modo da recuperare le lacune con azioni di sostegno, ma anche potenziare le eccellenze con lavori di approfondimento

❖ **APPROCCIO CONSAPEVOLE AI SOCIAL MEDIA**

Corsi di formazione per docenti, genitori e studenti sull'utilizzo corretto e consapevole dei social media

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze di cittadinanza, in particolare della competenza di cittadinanza digitale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO BEN-ESSERE**

Il progetto, inserito in modo permanente delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, si struttura con modalità diverse a seconda delle esigenze: osservazione del gruppo classe e intervento indiretto tramite il docente, intervento diretto con il gruppo classe, intervento individuale con lo studente tramite lo sportello di ascolto, intervento individuale con il genitore. In questi ultimi due anni di pandemia il progetto si è ulteriormente arricchito con nuove azioni, quali i gruppi di parola, piccoli gruppi di studenti della secondaria, che, in orario extracurricolare, guidati da due psicologhe condividono difficoltà e problemi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

La scuola si impegna ad accompagnare gli alunni nei passaggi interni dalla SI alla SP e

dalla SP alla SSPG; si impegna ad aiutare gli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
  - aggiornamento costante del sito;
  - semplificazione della consultazione del sito;
  - passaggio dal dominio gov.it a edu.it.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Progressiva digitalizzazione delle pratiche amministrative compresa l'archiviazione degli atti e della documentazione.

Progressiva digitalizzazione della documentazione didattica.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Implementazione della didattica innovativa (es. classroom) nella SSPG, strumentando opportunamente docenti e alunni.
  - Introduzione di percorsi di Coding sia alla SP che alla SSPG
  - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Coding per tutte le classi della SP.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
  - Percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, funzionali all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento.

### ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
  - Collaborazione con la dirigenza e le altre figure di riferimento per l'area informatica (responsabile del registro elettronico, responsabili dell'area informatica nei tre plessi) per le innovazioni relative alle dotazioni hardware e software della scuola;
  - Collaborazione con la dirigenza e gli altri docenti referenti per l'informatica in occasione della predisposizione dei progetti didattici sostenuti

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

dalle nuove tecnologie in risposta ai bandi MIUR e ai progetti PON;

- Collaborazione con la dirigenza per favorire la governance, la trasparenza, la comunicazione e la collaborazione con gli stakeholder esterni, in particolare con i genitori, attraverso il sito della scuola;
- Perfezionamento della formazione digitale dell'AD per poi essere di sostegno e supporto alla formazione dei colleghi.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IL GIARDINO - PDAA84701Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Il collegio del segmento infanzia sta predisponendo delle griglie di osservazione in relazione alle diverse situazioni: di apprendimento, di gioco spontaneo, di gioco strutturato, di attività guidata, per esprimere un giudizio orientante, al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il collegio del segmento infanzia ha elaborato un curriculum di educazione civica in cui sono presenti anche le situazioni oggetto di verifica e valutazione consultabili nel documento precedentemente citato ed allegato nella sezione "Curricolo di Istituto"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NOVENTA PADOVANA "G.SANTINI" - PDMM84701X

**Criteri di valutazione comuni:****CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO/DEGLI APPRENDIMENTI  
DISCIPLINARI**

La valutazione è parte integrante e fondamentale del processo di apprendimento: gli alunni sono parte attiva anche del processo di valutazione, in particolare di quella formativa e sommativa, che concorrono alla valutazione del profitto, e in cui vengono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo.

A partire dalla valutazione iniziale (che cosa sanno già i nostri studenti? che cosa hanno bisogno di imparare di nuovo?) nel corso dell'anno scolastico il processo di apprendimento genera la verifica, ossia la raccolta sistematica di dati con strumenti di diverso tipo: test, osservazioni, verifiche strutturate e non, interrogazioni, esercitazioni pratiche ecc. I dati raccolti da queste osservazioni servono a valutare il profitto dell'alunno e a registrare l'efficacia del lavoro del docente: valutazione sommativa.

I risultati sono letti e interpretati secondo dei criteri (assoluti o relativi) generando la valutazione vera e propria. Tali criteri sono condivisi all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del Collegio dei docenti.

I criteri valutativi sono resi trasparenti a tutti gli stakeholder della scuola, ed in particolare alle famiglie, attraverso le "rubriche valutative" per le singole discipline, che evidenziano i criteri generali di associazione del voto numerico ai descrittori del livello dei saperi fondamentali delle discipline, declinati in conoscenza, abilità e competenze disciplinari. La lettura delle rubriche di valutazione consente agli interessati di cogliere appieno il significato del voto disciplinare numerico. (Si veda allegato)

**ALLEGATI:** rubriche\_valutazione delle discipline scuola secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti ha esplicitato e deliberato criteri generali comuni per la valutazione del comportamento degli alunni. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di Corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto e, per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti. (si veda Allegato).

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

## AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- A norma dell'art.6 del Decreto Legge n.62 del 13 aprile 2017 gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline riportata nel documento di valutazione).
- A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare alle famiglie carenze relative all'acquisizione dei livelli di apprendimento e attiva opportune azioni per il miglioramento degli stessi.
- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti:
  - Validazione anno scolastico tenendo presente i criteri di deroga presenti al paragrafo precedente (Validità dell'anno scolastico) e deliberati dal Collegio dei docenti
  - Rispetto dell'iter dell'Istituto per la segnalazione alle famiglie di carenze relative all'acquisizione dei livelli di apprendimento dell'alunno/a
  - Accertamento e verifica degli interventi educativi e didattici predisposti con sistematicità, necessari al recupero e al miglioramento degli apprendimenti dell'alunno/a
  - Accertamento del percorso personalizzato progettato e realizzato per l'alunno/a
  - Gravi e/o diffuse lacune nella maggior parte delle discipline tali da compromettere gli apprendimenti dell'anno successivo
  - Impegno personale e applicazione, possibilità di recupero con ripetenza
- Il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione, o di attività alternativa (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione del Consiglio di Classe, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.
- E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- In caso di non ammissione alla classe successiva la famiglia sarà

tempestivamente informata al termine delle operazioni di scrutinio.

- L'insegnante di sostegno concorre alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con diversabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.
- I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti ha esplicitato e deliberato criteri generali comuni relativi ai vari aspetti della valutazione, compreso quelli relativi all'ammissione all'Esame di Stato.

#### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- A norma dell'art.6 del Decreto Legge n.62 del 13 aprile 2017 gli alunni possono essere ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline riportata nel documento di valutazione) in presenza dei seguenti requisiti:
  - a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe presenti al paragrafo "Validità dell'anno scolastico" e deliberate dal Collegio dei docenti
  - b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998
  - c. aver partecipato (entro il mese di aprile) alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e somministrate mediante computer (CBT)
- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'Esame di Stato in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati a, b, c, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti:
  - rispetto dell'iter dell'Istituto per la segnalazione alle famiglie di carenze relative all'acquisizione dei livelli di apprendimento dell'alunno o dell'alunna;
  - accertamento e verifica degli interventi educativi e didattici predisposti con

sistematicità, necessari al recupero e al miglioramento degli apprendimenti dell'alunno/a;

– accertamento del percorso personalizzato progettato e realizzato per l'alunno/a;

– gravi e/o diffuse lacune nella maggior parte delle discipline tali da compromettere gli apprendimenti dell'anno successivo;

– impegno personale e applicazione, possibilità di recupero con ripetenza.

• Il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione, o di attività alternativa (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione del Consiglio di Classe, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.

• In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

• Il Consiglio di classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

• In caso di non ammissione all'Esame di Stato la famiglia sarà tempestivamente informata al termine delle operazioni di scrutinio.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica è coerente con il Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti, con le scelte compiute nella programmazione del Consiglio di classe e con le tematiche sviluppate dai docenti all'interno della classe.

Il Consiglio di classe accerta per ogni alunno il livello di competenza raggiunto ed esprime la valutazione quadrimestrale e finale in decimi, avvalendosi di almeno una prova scritta per quadrimestre e di altre valutazioni/osservazioni fornite dai docenti sulla base della "Rubrica di valutazione di educazione civica" (si veda allegato)

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDARIA- EDUCAZIONE CIVICA.pdf

#### **Regolamento sulla valutazione:**

In allegato il regolamento di Istituto sulla valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** SANTINI\_REGOLAMENTO DI ISTITUTO SULLA VALUTAZIONE A.S.2021\_2022.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NOVENTA PADOVANA "A.FRANK " - PDEE847011

### **Criteri di valutazione comuni:**

#### CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO/DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione è parte integrante e fondamentale del processo di apprendimento: gli alunni sono parte attiva anche del processo di valutazione, in particolare di quella formativa e sommativa, che concorrono alla valutazione del profitto, e in cui vengono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo.

A partire dalla valutazione iniziale (che cosa sanno già i nostri studenti? che cosa hanno bisogno di imparare di nuovo?) nel corso dell'anno scolastico il processo di apprendimento genera la verifica, ossia la raccolta sistematica di dati con strumenti di diverso tipo: test, osservazioni, verifiche strutturate e non, interrogazioni, esercitazioni pratiche ecc. I dati raccolti da queste osservazioni servono a valutare il profitto dell'alunno e a registrare l'efficacia del lavoro del docente: valutazione sommativa.

I risultati sono letti e interpretati secondo dei criteri (assoluti o relativi) generando la valutazione vera e propria. Tali criteri sono condivisi all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli d'interclasse, e del Collegio dei docenti.

La valutazione viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento e gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica (I° quadrimestre) e finale (II° quadrimestre) distinti per classe, disciplina e nucleo tematico vengono esplicitati a livello di Istituto e inseriti nella scheda di valutazione. (Si veda allegato)

**ALLEGATI:** SCUOLA PRIMARIA\_CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO  
RAGGIUNTO PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO .pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti ha esplicitato e deliberato criteri generali comuni per la valutazione del comportamento degli alunni.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per la Scuola Primaria mediante un

giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di Corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto.

**ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL  
COMPORTAMENTO\_PRIMARIA.pdf**

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti ha esplicitato e deliberato criteri generali comuni relativi ai vari aspetti della valutazione, compreso quelli relativi all'ammissione alla classe successiva.

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

- Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione;
- In caso di obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, la scuola attiva specifiche strategie e interventi mirati per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso la stesura di programmazioni personalizzate, PDP o altro. (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017)
- La valutazione va effettuata considerando la progressione dell'apprendimento in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali dell'alunno ed è coerente con la personalizzazione dell'apprendimento.
- La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nonché le specifiche strategie adottate e gli interventi mirati per il miglioramento dei livelli di apprendimento anche attraverso la stesura di programmazioni personalizzate, PDP o altro.
- I docenti, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:
  - del percorso personalizzato progettato e realizzato per l'alunno/a;
  - delle specifiche strategie e azioni messe in atto con sistematicità e condivise dalla scuola per il miglioramento degli apprendimenti;
  - delle gravi e diffuse lacune nella maggior parte delle discipline tali da compromettere gli apprendimenti dell'anno successivo
- L'insegnante di sostegno concorre alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni

della classe; nel caso in cui a più docenti sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con diversabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

- I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica è coerente con il Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti, con le scelte compiute nella programmazione dell'Equipe pedagogica e con le tematiche sviluppate dai docenti all'interno della classe.

L'Equipe pedagogica accerta per ogni alunno il livello di competenza raggiunto ed esprime la valutazione quadrimestrale e finale in decimi, avvalendosi di almeno una prova scritta per quadrimestre e di altre valutazioni/osservazioni fornite dai docenti sulla base della "Rubrica di valutazione di educazione civica".

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMARIA- EDUCAZIONE CIVICA.pdf

#### **Documento sulla valutazione d'Istituto:**

In allegato il regolamento di Istituto sulla valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** SANTINI\_REGOLAMENTO DI ISTITUTO SULLA VALUTAZIONE A.S.2021\_2022.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **INCLUSIONE**

### **PUNTI DI FORZA**

Entrambi gli ordini di scuola realizzano, con buon successo, attività che favoriscono l'inclusione, come esperienze laboratoriali (piccolo gruppo o classe) nel settore espressivo-artistico (produzione oggettistica, saggi teatrali, musicali) e/o disciplinare. Nella scuola primaria continua il progetto di inclusione degli alunni con ipoacusia grave iniziato nella

scuola dell'Infanzia, che prevede metodologie didattiche inclusive, anche con la presenza di interpreti LIS, per 2 allievi sordi. Come previsto dalla normativa in vigore si compilano sistematicamente i PEI per gli alunni certificati in base alla L.104 e i PDP per gli alunni DSA; ciascun consiglio di classe valuta di volta in volta l'opportunità di redigere PDP temporanei per gli alunni BES con disagi socio-culturali e per gli alunni stranieri. L'accoglienza degli alunni stranieri, presenti in misura significativa sia alla SP che alla SSPG, ( 13% di tutti gli studenti alla SP e 11,5 % alla SSPG) viene attuata facendo riferimento ad un protocollo specifico ed è completata da interventi di mediatori culturali e facilitatori linguistici grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale. Attivati in entrambi gli ordini di scuola corsi di L2, in orario curricolare ed extra, per gli stranieri neo-arrivati e pacchetti orari per il rinforzo delle abilità linguistiche di base e finalizzate allo studio (CALP). La scuola partecipa da qualche anno sempre con esiti positivi al Progetto MIUR/UNICEF "Scuola Amica dei bambini".

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

La redazione del PEI per gli alunni 104 è delegata al docente di sostegno; la sua condivisione con il CdC avviene successivamente. Il PDP viene redatto invece dal Consiglio di classe. Deve essere migliorato il monitoraggio dell'attuazione delle misure previste e la verifica finale.

Sono ancora troppo occasionali gli interventi o le attività sui temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità rivolti ai docenti e/o alle famiglie.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

### **Punti di forza**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà d'apprendimento sono, oltre agli alunni stranieri, anche se nati in Italia, i numerosi alunni BES|DSA e la fascia dei BES con svantaggi socio-culturali. Per questi ultimi le relazioni di svantaggio, vengono prodotte anche in ritardo, nel corso dell'anno scolastico, impedendo la immediata stesura dei PDP. L'Istituto da anni, come previsto dal POF T., effettua interventi di recupero, attivando pacchetti di ore aggiuntive per singoli alunni o per piccoli gruppi in orario curricolare. I casi critici (BES con svantaggi) talora vengono affiancati ai BES(L.104) lievi, creando piccoli gruppi per il rinforzo delle abilità di base. E' stata deliberata l'approvazione del P.I. di Istituto. Nella Scuola Secondaria il potenziamento linguistico ( Lingue comunitarie) è una buona prassi e si realizza con interventi di lettori madrelingua, nelle classi seconde e terze. Per le eccellenze sono programmati percorsi di preparazione alla certificazione in Francese DELF A1, A2. Questi ultimi interventi sono stati particolarmente efficaci: valutazione nelle certificazioni alta e successo nel proseguimento degli studi. E' stato avviato il percorso di monitoraggio del successo scolastico nel passaggio dalla SP alla SSPG.

## Punti di debolezza

Gli interventi di supporto vanno ulteriormente potenziati, in termini di quantità ed efficacia. Alla scuola primaria le attività di potenziamento progettate grazie alla presenza dell'organico del potenziamento, non sono portate avanti con la auspicata sistematicità per la necessità di coprire spesso le assenze saltuarie dei docenti curricolari, ricorrendo proprio al docente di potenziamento. Gli interventi individualizzati sono di sicuro presenti se richiesti da PEI o PDP, invece sono lasciati all'iniziativa personale del docente se riguardano i sempre più numerosi casi di alunni con difficoltà di apprendimento non ufficialmente certificate.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'istituto è sempre stato inserito all'interno di una rete di scopo per l'inclusione; uno dei prodotti più importanti del lavoro portato avanti dai referenti degli istituti all'interno della rete è il modello unico del PEI

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Tutti i docenti del consiglio di classe, la famiglia, gli operatori sanitari che hanno in carico l'alunno

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene sentita e coinvolta anche durante la stesura del PEI, viene responsabilizzata nel momento della firma.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato sociale e volontariato**      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato sociale e volontariato**      Progetti a livello di reti di scuole

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con BES è sempre coerente con gli obiettivi personalizzati all'interno del PEI o del PDP; quando possibile rimane valutazione numerica alla SSPG valutazione per livelli alla SP, nei casi di disabilità grave diventa valutazione descrittiva dei progressi negli apprendimenti all'interno delle aree di esperienza che il consiglio di classe ha individuato e inserito nel PEI. Anche alla fine del percorso scolastico l'esame finale è costruito nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti del PEI, sempre nel rispetto della normativa vigente.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Gli alunni partecipano alle attività predisposte ad hoc all'interno del progetto Orientamento; sono predisposti sportelli individuali per genitori ed alunni con esperti esterni, vengono organizzati mini-stage a cui gli alunni sono accompagnati dai docenti di sostegno che utilizza l'occasione anche per il passaggio di informazioni ritenute importanti.

## ❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il Piano dell'Inclusione dell'istituto.

### **ALLEGATI:**

Piano Inclusione 2021-2022.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G. Santini" e nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte



dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. A partire da marzo 2020 si è intensificata l'attività di formazione e autoformazione per tutti i docenti di tutti gli ordini di scuola per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace .

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata fa propri i principi generali delle Linee Guida Nazionali (D.M. 7 agosto 2020, n. 89) e li declina con specifiche indicazioni che rendono esplicite le scelte effettuate all'interno dell'Istituto; esso individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e le alunne e del personale docente dell'Istituto. Le attività della didattica digitale integrata costituiscono una modalità didattica che può anche integrare l'esperienza di scuola in presenza. Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata sono caratterizzate da un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

**ALLEGATI:**

piano scolastico DDI Santini.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il DS si avvale di due collaboratori per le attività organizzative dell'istituto. Il collaboratore vicario (primo collaboratore) ha l'incarico di: • sostituire il DS, in caso di temporanea assenza, in tutte le sue funzioni (tranne la Contrattazione di Istituto); • coordinare attività e progetti su delega specifica del dirigente; • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti a rotazione con il docente secondo collaboratore. • Il secondo collaboratore ha il compito di: • sostituire il DS in caso di assenza contemporanea del collaboratore vicario; • coordinare ed organizzare attività e progetti su delega specifica del dirigente scolastico; • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti a rotazione con il docente primo collaboratore.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il DS, i suoi collaboratori, i responsabili dei plessi compongono lo staff organizzativo dell'istituto. Lo staff del DS è organo flessibile: può essere composto di volta in volta da docenti diversi, in funzione del	13



	<p>problema o del tema da affrontare e gestire. Poiché la SP è il plesso più grande e organizzativamente più complesso e l'ufficio di presidenza si trova all'interno della SSPG, la riunione con lo staff della SP è calendarizzata all'inizio dell'anno con cadenza settimanale. Dall'anno scolastico 2021/2022 la DS è presente nel plesso per un'intera giornata, al giovedì, per garantire una migliore comunicazione e una risposta più sollecita ed efficace alle problematiche che normalmente insorgono. Lo staff allargato, coordinato dal DS che ne presiede le riunioni, ha composizione variabile in funzione degli argomenti specifici posti all'ordine del giorno, delle azioni che si devono intraprendere. Ne fanno parte i collaboratori del DS e di volta in volta gli insegnanti che coordinano e sono responsabili delle articolazioni del collegio docenti coinvolte. Nel corso del triennio di riferimento lo staff è stato progressivamente allargato nella logica della leadership diffusa, per garantire continuità al gruppo anche nel caso di uscite individuali e per ampliare le opportunità di collaborazione.</p>	
Funzione strumentale	<p>Al fine di realizzare le finalità contenute nel Piano dell'Offerta Formativa anche l'IC Santini ha sempre assegnato compiti specifici (funzioni strumentali) ad insegnanti con competenze professionali specifiche. Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono identificate ogni anno con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta</p>	5



	<p>Formativa; il Collegio, inoltre, ne definisce i criteri di assegnazione, il numero e i destinatari. Nel nostro Istituto in questo triennio si sono individuate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti aree di responsabilità: • PTOF-RAV - PDM • ORIENTAMENTO • BES • STRANIERI E INTERCULTURA • DEMATERIALIZZAZIONE</p> <p>Nonostante il collegio possa modificare numero e aree delle funzioni strumentali all'inizio di ogni anno scolastico è presumibile che, in coerenza con le aree di progettazione, queste rimarranno tali anche per il prossimo triennio. Le FS BES, Orientamento e Dematerializzazione dell'Istituto ormai da qualche anno sono assegnate a più colleghi contemporaneamente, per garantire migliore efficacia alla pluralità di azioni che queste funzioni prevedono. Ogni FS è coadiuvata da una commissione che vede la presenza di colleghi di tutti i plessi.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Le docenti responsabili di plesso sono quattro; nel segmento SI e SSPG è sufficiente una persona; nel segmento SP, visto il numero di alunni, la presenza di due distinti tempi scuola e la complessità organizzativa, le docenti sono due. I compiti del coordinatore sono così definiti: • segnalare tempestivamente problemi ed emergenze; • riferire al DS esigenze ed eventuali situazioni problematiche dei plessi nelle riunioni periodiche di staff; • informare docenti e collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dal DS, dall'ufficio di segreteria o da altre scuole •</p>	4



	curare, in particolare, il piano per la sostituzione degli insegnanti in caso di assenze brevi.	
Animatore digitale	L'animatore digitale, coadiuvato dal Team digitale, ha operato in questi anni per la progressiva crescita di tutto il personale nelle competenze digitali, orientate all'innovazione didattica. Le docenti che ricoprono la funzione hanno svolto un lavoro prezioso anche durante i vari lockdown causati dalla pandemia, guidando il collegio verso la didattica digitale integrata. Oltre al lavoro direttamente a favore dei colleghi la FS e tutto il team digitale ha aiutato l'istituto a progredire nella dematerializzazione e nella digitalizzazione;	2
Referente bullismo e cyberbullismo	I due referenti per il bullismo collaborano con il DS sulla tematica, partecipano alla formazione specifica sul tema e si fanno promotori di occasioni di formazione tra i colleghi Sono punto di riferimento per gli alunni che desiderino denunciare episodi di bullismo o cyberbullismo sia nel plesso della primaria che nel plesso della secondaria.	2
Referente Informatica	Ciascun plesso ha il proprio referente Informatica con compiti di intermediazione tra DS e docenti per le problematiche legate a hardware e software e tra DS e Amministratore di Rete; negli ultimi due anni i referenti hanno potuto contare sull'aiuto di un assistente tecnico, a disposizione dell'istituto per 6 ore la settimana. Il referente informatica del plesso secondaria ha l'importante compito	3



	di organizzare le prove Invalsi CBT delle classi terze.	
Staff progettuale	Lo staff progettuale è composto dallo staff organizzativo allargato alle funzioni strumentali; anche questo organo ha composizione variabile in funzione delle tematiche da gestire. Viene convocato in particolare quando si intraprendono progettualità importanti a livello di istituto o a livello di singoli plessi, in ambiti specifici.	10

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente è stata utilizzata per il recupero e il potenziamento di quelle abilità di base che i lunghi lockdown legati alla pandemia hanno compromesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento è entrato a far parte a tutti gli effetti dell'organico dell'autonomia; tutti i docenti titolari sono aggregati almeno ad una classe con ore di insegnamento curricolare per fini motivazionali e per favorire il riconoscimento del ruolo da parte degli alunni. Le ore non curricolari sono impiegate principalmente per le attività di	3



	<p>rinforzo e di sostegno/recupero, con lavori in compresenza, smembramento del gruppo classe in piccoli gruppi per favorire sia gli apprendimenti che la socializzazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le 18 ore aggiuntive di educazione musicale sono suddivise tra i tre colleghi titolari nell'istituto; questo consente che tutti abbiano ore curricolari mattutine e ore pomeridiane per attività progettuali; da quando la scuola ha ottenuto queste ore sono attivi un corso di chitarra da accompagnamento con lezioni pomeridiane in piccoli gruppi, un corso di Boom Wakers e un corso di pianoforte a quattro mani. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'Istituto con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite dal DS e coordina il relativo
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale: gli assistenti amministrativi in segreteria e i collaboratori scolastici all'interno dei singoli plessi. La DSGA è coadiuvata da un assistente amministrativo che si occupa della procedura di acquisto dei beni e dei servizi necessari alla scuola, delle procedure di pagamento dei genitori per tutti i servizi scolastici a domanda individuale, all'interno del portale PagoPA e di altre azioni di natura contabile.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'assistente amministrativo dell'ufficio protocollo protocolla e smista tutta la posta in entrata e svolge le funzioni assegnategli nel piano delle attività del personale ATA.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'assistente amministrativo assegnato all'area didattica si occupa delle funzioni relative agli alunni, in particolare le iscrizioni, gli scrutini, gli esami finali, compresa la gestione del registro elettronico. Dall'anno scolastico 2020/2021 all'ufficio didattica è stato aggiunto un assistente amministrativo con la funzione specifica di affiancamento del DS per le azioni legate all'emergenza sanitaria.</p>
<b>Ufficio personale</b>	<p>L'area è coperta da due assistenti amministrativi, uno per il personale docente, uno per il personale ATA e cura tutte le pratiche relative alla carriera del personale, dall'assunzione alla pensione.</p>

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Modulistica da sito scolastico  
Sito dell'istituto [www.icsantini.edu.it](http://www.icsantini.edu.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE D'AMBITO TERRITORIALE: PADOVA 20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE CTINSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SIRVESS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE SIRVESS**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE RETE SWITCH- NETWORK TERRITORIALE PER IL DIRITTO ALL'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE MOSAICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ RETE MOSAICO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo all'interno delle rete d'Ambito per l'integrazione degli studenti con nazionalità non italiana

**❖ CONVENZIONE ENAIP VENETO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Le reti che hanno per partner le Università di Padova, Verona, Bologna, Udine sono tutte finalizzate all'accoglienza degli studenti del corso di laurea di Scienza della Formazione Primaria o dei docenti tirocinanti dei percorsi TFA.

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI VENEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI VERONA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE IN AMBITO INNOVATIVO METODOLOGICO DIDATTICO

Formazione proposta dalla scuola per accompagnare i docenti a sperimentare metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza; formazione e aggiornamento antincendio e primo soccorso



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione proposta all'interno della rete di scopo secondo quanto previsto dalla normativa in vigore

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ FORMAZIONE PER L'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

Formazione proposta dalla rete d'ambito per rispondere ai bisogni di aggiornamento disciplinare dei docenti di tutti gli ordini di scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SUI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:**

Formazione proposta sulle nuove metodologie didattiche sostenute dalle tecnologie digitali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LA COMUNITÀ DI PRATICA**

fgradhb

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

La nostra scuola aderisce alla Rete di scopo Atena, creata all'interno della Rete d'Ambito. La conferenza dei dirigenti scolastici procede ogni anno alla ricognizione dei bisogni presso i docenti delle scuole aderenti e sulla base dei risultati predispone il piano di formazione della rete. Ciascuna scuola assume il compito organizzativo rispetto a determinati corsi per garantire equità rispetto agli oneri di lavoro e maggiori opportunità di formazione ai docenti con unità formative organizzate in tutto il territorio su cui insistono le scuole.

La scuola Santini si sta specializzando nella formazione sulle nuove metodologie didattiche, in particolare le metodologie cooperative sia in funzione degli apprendimenti disciplinari sia in funzione delle abilità sociali.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ FORMAZIONE PERSONALE NEO-ASSUNTO IN RUOLO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE NUOVE FUNZIONI DELEGATE DAGLI UFFICI CENTRALI ALLE SCUOLE: PENSIONI-PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Territoriale